



Relazione sulla Performance

Anno 2020



Capitolo I

Presentazione della Relazione

La Relazione sulla performance è il documento che conclude il ciclo di gestione della performance che, integrandosi con le fasi di programmazione economica e con i sistemi di controllo – si inserisce in un più ampio percorso di pianificazione strategica e programmazione pluriennale così articolato:

- a) la Relazione Previsionale e Programmatica
- b) il “Piano Performance” in raccordo anche con il bilancio preventivo
- c) le fasi di monitoraggio annue da effettuare in coerenza con quelle di assestamento di bilancio
- d) le fasi di misurazione, valutazione e utilizzo delle leve premianti in rapporto con i risultati ottenuti
- e) le fasi di verifica (Relazione sulla Performance), a conclusione del “ciclo della performance”, ogni anno, dei risultati ottenuti l’anno precedente dall’Ente, dalle unità organizzative e dal personale in rapporto agli obiettivi prefissati, alle attese dell’utenza e degli organi politici.

Tenendo presente il Programma Pluriennale 2018 / 2022 approvato dal Consiglio Camerale nella seduta del 20 novembre 2017, ogni anno l’Ente adotta la Relazione Previsionale e Programmatica, individuando gli obiettivi annuali dell’Ente e il relativo budget, successivamente assegnati al vertice amministrativo con il relativo budget funzionale.

In un secondo momento l’Ente predispone il Piano della Performance e vengono assegnati gli obiettivi a tutto il personale.

In un’ulteriore fase viene svolta un’attività da un lato di monitoraggio sul livello di conseguimento degli obiettivi, dall’altro di assestamento del bilancio.

A chiusura dell’anno si procede alla misurazione della performance e viene predisposta la Relazione sulla Performance.

La Relazione è dunque lo strumento mediante il quale l’Ente illustra a tutti soggetti interessati, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente rispetto agli obiettivi programmati e riportati nel Piano della Performance.

Questa Relazione è strutturata secondo le indicazioni fornite dall’ANAC, adattate, in alcune parti, alla specifica realtà organizzativa di questo Ente e al Piano della Performance a cui fa riferimento.

La Relazione descrive il contesto esterno ed interno nel quale l’Ente ha operato nel corso del 2020 e quindi i risultati raggiunti sulle singole linee strategiche, la performance del Segretario Generale e delle singole Aree organizzative.

Capitolo II

2.1 L’Amministrazione

La Camera di Commercio è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia funzionale: svolge cioè funzioni di interesse generale per le imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito dell’economia locale.

Le Camere di commercio esercitano anche funzioni delegate dallo Stato e da altre istituzioni



(Regioni e Province), nonché quelli derivanti da convenzioni internazionali. Queste competenze rappresentano l'ampiezza e il confine della sua azione amministrativa e della sua autonomia.

La Camera di Commercio è quindi il principale interlocutore delle imprese.

Ma è anche un'istituzione al servizio dei consumatori e di tutti coloro che sono partecipi dello sviluppo non solo economico, ma anche sociale e culturale del territorio di riferimento.

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha la sede principale a Catania Via Cappuccini, 2, e le sedi secondarie a Ragusa, Piazza della Libertà, 1 e a Siracusa, Via Duca Degli Abruzzi, 4.

L'immobile di via Cappuccini, sede principale, ospita gli uffici di Presidenza, di Giunta e del Segretario Generale e qui si svolgono, normalmente, le sedute del Consiglio camerale.

Nella sede principale i servizi al pubblico sono da anni erogati in un unico locale, cosiddetto Sportello "Infocenter".

Tale soluzione organizzativa, indotta tra l'altro dalla riduzione di personale in servizio, a seguito di collocamenti in quiescenza, ha consentito di utilizzare al meglio il personale addetto ai servizi al pubblico, liberando risorse umane per i servizi interni o di back-office.

Al 31 dicembre 2020, il personale in servizio consta di n. 76 unità così suddivise:

- 4 dirigenti compreso il Segretario Generale
- 19 funzionari direttivi
- 50 istruttori direttivi
- 3 collaboratori.

L'orario dei servizi al pubblico si articola di norma come segue: dal lunedì al venerdì, dalle 08,30 alle 12,00, e il martedì, anche in orario pomeridiano, dalle 15,45 alle 17,45.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, in coerenza col DPR 254/2005, si articola in quattro aree funzionali.

Schematicamente si hanno:

Funzione A, Funzione B, Funzione C, Funzione D.

Funzione A

Organi Istituzionali e Segreteria Generale

Segretario Generale n. 1

Ufficio Presidenza

Segreteria Generale

n. 4 Istruttori

Controllo di Gestione

n. 1 Funzionario

Coordinamento Informatico

n. 1 Funzionario



Arbitrato e Conciliazione

n. 2 Istruttori

Funzione B

Servizi di Supporto

Contabilità

n. 1 Dirigente Capo Area

n. 2 Funzionari

n. 2 Istruttori

Ufficio Tributi

n. 1 Funzionario

n. 3 Istruttori

n. 1 Collaboratore

Ufficio Personale

n. 1 Dirigente

n. 1 Funzionario

n. 2 Istruttori

Centralino

n. 1 Collaboratore

Provveditorato, Appalti e Contratti

n. 2 Funzionari

n. 2 Istruttori

Protocollo

n. 4 Istruttori

Funzione C

Anagrafe Certificativa e Servizi di Regolazione del Mercato

Registro Imprese

n. 4 Funzionari

n. 20 Istruttori

n. 1 Collaboratore

Albo Artigiani, Albi Minori, Commercio Interno ed Estero

n. 2 Funzionari

n. 4 Istruttori

Ufficio Metrico, Brevetti, Sanzioni, Protesti, Usi, Statistica

n. 2 Funzionari

n. 4 Istruttori



Funzione D

Iniziative di promozione economica e Contributi

- n. 1 Dirigente Capo Area
- n. 3 Funzionari
- n. 3 Istruttori

UNA PREMESSA NECESSARIA

Preliminarmente si segnala che nel corso dell'anno 2020, questa Camera di Commercio si è trovata, come peraltro l'intero paese e tutte le PP.AA., a fronteggiare una situazione di carattere eccezionale intervenendo con disposizioni e soluzioni che hanno rimodulato l'intera organizzazione e l'erogazione dei servizi nonché le modalità delle stesse prestazioni lavorative.

Quanto sopra nel rispetto delle misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 disposte con decreti, direttive, ordinanze a livello nazionale e regionale a partire dal decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 23/2/2020 n. 6, direttive del Ministro per la P.A. n. 1/2020, n. 2/2020 e 3/2020 "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 nelle PP.AA. di cui all'art. 1 comma 2 d lgs. 165/2001", circolare del Ministro per la P.A. n.2/2020 dell'1/4/2020 "Misure recate dal D.L. n. 18/2020" recante misure di potenziamento del SSN. e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19, note di UnionCamere sugli orientamenti applicativi delle norme del D.L. n. 18/2020, il DPCM dell'8/3/2020, la direttiva della F.P. Regione Siciliana n. 29231 del 12/3/2020, direttiva della F.P. Regione Siciliana n. 27519 del 9/3/2020 per giungere, alla data di redazione delle presenti note, ai DPCM del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre 2020 e del 3 novembre 2020. Per rispondere tempestivamente al mutato quadro normativo in materia di organizzazione del lavoro nelle PP.AA., sono state adottate dal Segretario Generale le disposizioni di servizio contenenti misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19:

disposizioni n. 2 e n. 3 dell'11.03.2020, disposizione n. 4 del 12.03.2020, disposizione n. 5 del 13.03.2020, disposizione n. 6 del 16.03.2020, disposizione n. 7 del 24.03.2020, determinazione n. 32 del 30.03.2020, disposizione n. 8 del 06.04.2020, disposizione n. 9 del 18.05.2020, disposizione n. 10 dell'1.06.2020, disposizione n. 11 del 13.08.2020, disposizione n. 12 del 13.09.2020, disposizione n. 13 del 30.10.2020 e disposizione n. 14 del 31.12.2020.

Con le superiori disposizioni sono state adottate soluzioni organizzative nel rispetto delle garanzie di tutela della salute dei dipendenti e degli utenti e, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'art. 87 del D.L. 18/2020 il "lavoro agile" è stato definito come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Inoltre la norma contenuta all'art. 263 del D.L. n. 34/2020 ha ritenuto necessario procedere all'adeguamento delle misure di cui all'art. 87 c. 1 del D.L. 17/3/2020 n. 18, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quella dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali.

Tutto ciò premesso, questa Camera di Commercio è stata chiamata ad attivare ogni soluzione idonea ad organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la



flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale e introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, confidando nel senso di responsabilità e garantendo livelli di efficienza fin qui sperimentati col supporto decisivo dei lavoratori del comparto e con l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento a cura della dirigenza dell'Ente, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, in una fase delicata seppur caratterizzata dapprima da segnali di progressivo ritorno alla normalità nella vita del Paese, purtroppo vanificata dalla recente recrudescenza del fenomeno epidemiologico.

L'attuazione delle superiori misure, costituisce, non solo per espressa disposizione legislativa (art. 263 c. 3) ma anche per scelta strategica dell'Ente, elemento centrale di valutazione della performance in termini di obiettivo prioritario per l'intera organizzazione, tenendo conto della necessaria rimodulazione degli obiettivi e percorsi di lavoro contenuti nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche che indicano le linee di intervento dell'azione della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.

La situazione epidemiologica sebbene abbia comportato, in generale, una sospensione dei termini relativi allo svolgimento dei procedimenti pendenti alla data del 23/2/2020, ai sensi del disposto dell'art. 103 del D.L. 17/3/2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del SSN. e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19", l'Ente ha risposto in modo adeguato anche in presenza di flussi eccezionali di richieste di servizi da parte dell'utenza come ad esempio in occasione della verifica dei codici ATECO o del rilascio di dispositivi di firma digitale in occasione dell'emanazione del Bando Regionale.

Tutto ciò non potrà non costituire elemento essenziale e imprescindibile della valutazione degli obiettivi assegnati al comparto sotto il profilo della qualità della prestazione lavorativa, nei confronti del quale si esprime apprezzamento per l'attività, fin qui svolta, dalla dirigenza camerale e dal comparto nell'aver affrontato in modo appropriato la fase emergenziale confermata peraltro dal giudizio positivo manifestato dagli organi di governo dell'Ente in diverse circostanze nonché da altre PP.AA. con cui sono stati condivisi procedimenti amministrativi destinati a garantire le attività imprenditoriali nei territori di competenza.

Tutto ciò induce a prevedere un prosieguo dell'attività nel rispetto delle disposizioni che accompagneranno il paese nelle successive fasi fino alla normalizzazione dei rapporti di lavoro, finalizzati al sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria del territorio.

2.2 I risultati raggiunti

ANALISI DEI RISULTATI ANNO 2020

– OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Sulla base della superiore premessa gli obiettivi programmatici individuati e contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 11 del 28.11.2019, si sono concretizzati in azioni mirate sulle aree strategiche, compatibilmente con le mutate condizioni operative e di contesto. In questo senso, l'attività ha richiesto continui aggiustamenti disposti con specifiche disposizioni di servizio finalizzate a:

- garantire l'omogeneità dei servizi nelle tre sedi camerali ed il rispetto delle modalità di erogazione previste dall'applicazione della normativa anti Covid caratterizzate dall'utilizzo dello smart working e dal ricorso alla interlocuzione con l'utenza in modalità



- telematica ovvero previo appuntamento in una fase successiva;
- armonizzazione degli organigrammi preesistenti nelle tre realtà camerali;
 - omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi espletati in tutte e tre le sedi;
 - riorganizzazione degli uffici delle sedi secondarie con conseguente riqualificazione e aggiornamento professionale del personale attraverso un articolato programma di formazione a distanza;
 - analisi della situazione logistico–funzionale delle tre sedi finalizzata alla razionalizzazione degli spazi utilizzati attribuendo priorità alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
 - analisi complessiva dei servizi erogati singolarmente da ciascuna delle tre ex Camere di Commercio per verificarne l'omogeneità o la discordanza al fine di intervenire con soluzioni tempestive legate al clima di emergenza.

ORGANI

ISTITUZIONALE E SEGRETARIO GENERALE

Consiglio Camerale

n. 5 deliberazioni relative a:

- approvazione Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019;
- approvazione Relazione Previsionale e Programmatica anno 2021;
- Piano triennale dei lavori della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia 2021/2023 ed elenco lavori da realizzare nell'anno 2021;
- Piano triennale di investimento 2021/2023;
- approvazione Preventivo economico anno 2021.

Giunta Camerale n. 17 sedute e n. 93 deliberazioni.

Le sedute di Giunta e di Consiglio sono state effettuate da remoto e sempre nel rispetto delle norme anti-Covid anche quando si è resa necessaria e possibile la presenza dei Consiglieri presso lo stabile camerale.

Presidente n. 9 deliberazioni Presidenziali;

Segretario Generale n. 180 determinazioni.

Di tutti i succitati provvedimenti, l'Ufficio ha curato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, la notifica e l'esecuzione per quanto di competenza.

Sono state registrate n. 204 determinazioni dirigenziali predisposte dai Capi Area e dai Dirigenti.

Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta sono pubblicate nel sito, attraverso il Coordinamento Informatico, entro 48 ore dalla sottoscrizione degli atti.

Con disposizione di servizio n. 2 del 4 dicembre 2019 inviata a tutto il personale, ha stabilito di rendere totalmente accessibile in forma integrale all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale tutti gli atti e provvedimenti per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente e di rendere obbligatoria l'indicazione in ciascun atto o provvedimento da sottoporre agli Organi di Governo dell'Ente, al Segretario Generale e in quelli di competenza dei Dirigenti o dei Funzionari delegati, a cura del proponente/firmatario, della denominazione della sottosezione di I livello, della denominazione della sottosezione di II livello e dei relativi



contenuti. La suddetta disposizione costituisce obiettivo strategico della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, della dirigenza e del comparto.

PROGRAMMA INVESTIMENTI, PARTECIPAZIONI E ATTI GENERALI

I rapporti istituzionali con gli Enti pubblici del territorio – in particolare con il Comune di Catania – per la costituzione della società per la realizzazione e la gestione della struttura fieristica. Analogamente sono state avviate le procedure per l'individuazione delle aree per la realizzazione del centro congressuale a Siracusa e della scuola di alta formazione enogastronomica a Ragusa previste dal programma degli investimenti. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione delle Società partecipate e controllate nel rispetto del T.U.SS.PP. con l'elaborazione di indicazioni operative in materia di direzione, coordinamento e controllo. Procedure per l'affidamento del servizio di cassa a seguito dell'assegnazione all'istituto di credito aggiudicatario previo espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica. Sono state altresì concluse le procedure per il bando di gara per la riqualificazione dell'immobile di via Sele in Siracusa da adibire a struttura formativa per le start-up e servizi integrati e innovativi per le P.M.I..

Aggiornamento 2020 del Piano Triennale della Performance, nonché l'aggiornamento per l'anno 2020 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ed ha avviato le procedure per il rinnovo della nomina del Responsabile O.I.V. con l'approvazione dell'Avviso di selezione e la gestione delle diverse fasi di pubblicazione di istruttoria previste dalla normativa vigente.

Sul piano organizzativo sono stati adottati, inoltre, una serie di provvedimenti che hanno consentito l'attivazione di un programma di formazione a distanza dei dipendenti utilizzando i corsi formativi on line proposti dal Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne s.r.l. che sono stati svolti nel secondo semestre dell'anno, dedicando apposite sessioni nelle giornate di rientro pomeridiano. Sono stati adottati, inoltre, alcuni importanti provvedimenti come il Piano Triennale del fabbisogno del personale che sulla base del massiccio collocamento in quiescenza ha definito, per il triennio 2021-2023, le esigenze dell'Ente con riferimento ai profili e alle qualifiche necessarie per la razionalizzazione dei servizi (Deliberazione n. 77 del 26.10.2020). Nella fase di conclusione dell'anno è stato approvato, altresì, con deliberazione n. 91 del 21.12.2020 l'adeguamento dell'organizzazione dell'Ente con la nuova articolazione delle responsabilità dirigenziali e con la successiva nomina del nuovo Conservatore del Registro delle Imprese (Deliberazione n. 93 del 21.12.2020).

PER QUANTO RIGUARDA L'AREA STRATEGICA FUNZIONE DI PROMOZIONE:

L'attività a sostegno della promozione delle imprese con la partecipazione a fiere e manifestazioni, volta a favorirne lo sviluppo e l'internazionalizzazione, non si è potuta concretizzare attese le restrizioni ed i blocchi intervenuti nell'anno per tali iniziative.

In questo contesto non è stato possibile realizzare la tradizionale Fiera Agricola del Mediterraneo di Ragusa.

ESTERO

Analogamente non è stato possibile attivare la promozione sull'estero in collaborazione con l'ICE Agenzia ai sensi dell'art.1 comma 1 del Dlgs. 25/11/2016 n.219, né il tradizionale supporto all'Incoming buyers stranieri.

In ogni caso sono state attuate le seguenti attività:



Programma “Latte nelle scuole – Anno Scolastico 2019/2020”

Programma “Frutta e verdura nelle Scuole – Anno Scolastico 2019/2020”

Progetto Stay Export

Presentazione PATTO PER L'EXPORT in collaborazione col MAECI per le regioni Sicilia e Sardegna

Presentazione del progetto BANDA ULTRA LARGA in collaborazione col MISE per le regioni del Sud Italia

Distretti Produttivi

relazioni contenenti un'analisi di contesto sull'iniziativa (connotazione di filiera presente nel Patto, il numero di imprese che hanno sottoscritto il Patto, il numero di addetti, il grado di integrazione produttiva e il grado di innovazione tecnologica) e i dati statistici sulle imprese partecipanti necessari per la valutazione degli indicatori corredata dall'elenco delle imprese partecipanti e relative visure camerali, fatte pervenire al Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Di seguito le istanze presentate alla nostra Camera e i relativi protocolli in entrata:

- Distretto Produttivo Orticolo Sud Est Sicilia prot. 4514 del 27.02.2020
- Distretto Produttivo Lattiero Caseario Siciliano prot. 4853 del 2.3.2020
- Distretto produttivo della Filiera delle Carni prot. n. 4852 del 2.3.2020
- Distretto Produttivo Ortofrutticolo di Qualità della Sicilia - DPOQS prot. n. 4995 del 3.3.2020

Distretto Del Cibo Del Sud Est Sicilia - Etna Val Di Noto

è stato autorizzato l'avvio delle procedure per il riconoscimento di un Distretto del cibo. L'Area ha coordinato nel 2019 l'aggregazione dei soggetti previsti nel succitato D.A. n. 12 del 04.02.2019 e curato il riconoscimento del Distretto stesso.

Acquacoltura

Primo Esame Disciplinare Acquacoltura e atti fascicolo, predisposizione atto di Giunta, corrispondenza su seminario e Webconference Acquacoltura, partecipazione al Webinar sul Disciplinare Acquacoltura e relazione.

Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni SETTORE OLIO.

Esami organolettici oli DOP Monti Iblei – Panel Ragusa

Esami organolettici per campioni di olio vergine di oliva – Panel Catania

Concorso Nazionale Ercole Olivario

Comitati Di Assaggio Professionali Riconosciuti Presso La Camera

Prove Ring Test 2020 (rapporti con il CREA e il Ministero, comunicazione attività svolta nel 1° semestre dell'anno 2020 e successivamente comunicazione svolta per l'intero anno 2020 ai sensi dell'art.7 co.4 del D.M. 18/6/2014, ritiro campioni presso il MIPAAF, convocazione panel, predisposizione sala panel, inserimento dati, predisposizione verbali, trasmissione risultati al CREA).

Estirpazione alberi di ulivo

PROGETTI SPECIALI

progetti speciali finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

LA GESTIONE DEI BANDI PER IL 2020:

- 1) INNOVAZIONE DIGITALE
- 2) FORMAZIONE LAVORO



3) TURISMO

Appare opportuno segnalare la qualità dell'impegno profuso dalla struttura camerale responsabile dell'assistenza alle imprese e dell'istruttoria delle istanze – malgrado le difficoltà legate al periodo – che può essere così sintetizzata:

- a) presentazione dei Bandi: Innovazione Digitale – Formazione Lavoro e Turismo in data 7 agosto 2020 in contemporanea nelle sedi di Catania, Ragusa e Siracusa;
- b) pubblicazione sul quotidiano La Sicilia sulla prima pagina regionale con l'indicazione del link del sito web camerale da cui scaricare i bandi in data 25 agosto 2020 e contestuale apertura della piattaforma per la presentazione delle istanze in scadenza 31 ottobre 2020;
- c) Webinar di presentazione alle imprese dei bandi con apposito question time in data 8 settembre / 10 settembre / 13 ottobre;
- d) assistenza telefonica e via email alle imprese sui bandi e modulistica a cura dell'Ufficio Promozione – Progetti Speciali e Punto Impresa Digitale;
- e) presentazione istanze alla scadenza del 31 ottobre 2020

	istanze presentate	risorse a bando
Innovazione Digitale	n. 572	€ 800.000,00
Formazione Lavoro	n. 177	€ 240.000,00
Turismo	n. 36	€ 155.000,00

PROGETTO PREVENZIONE DELLA CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO

A seguito del differimento, al settembre del 2021, dei termini per l'attivazione dei meccanismi di prevenzione della crisi d'impresa, a causa dell'emergenza epidemiologica con la conseguente crisi di liquidità vissuta dalle imprese, si è provveduto a dare una prima valutazione di destinare le risorse previste dal progetto per contribuire all'abbattimento dei tassi d'interesse o dei costi di istruttoria per l'accesso al credito. Tuttavia, a causa della concomitante attivazione delle diverse forme di sostegno alle imprese, messe in campo dal governo nazionale e regionale con diverse forme di garanzia del credito, si è ritenuto di congelare le risorse disponibili per ricollocarle nei prossimi due esercizi del triennio, nella considerazione che l'intervento dell'Ente avrebbe prodotto, per il meccanismo del cumulo, forme di abbattimento degli interessi che avrebbero superato la soglia del 100%, nonché ad una complessa fase di valutazione delle istanze per l'evidente necessità di uniformarsi ai criteri seguiti dai diversi enti erogatori. Tale scelta, peraltro, è stata motivata dalla esiguità delle risorse disponibili rispetto alla platea dei possibili destinatari.

GESTIONE BANDI 2018/2019

Nel corso dell'anno 2020 sono state concluse le procedure di liquidazione - a seguito di apposita rendicontazione – dei voucher digitali del bando 2018 (n. 38 provvedimenti), nonché l'approvazione delle graduatorie delle imprese ammesse al bando voucher digitali 2019.

Sono stati, altresì, liquidati i voucher alle PMI per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento anno scolastico 2019/2020 (n. 44 provvedimenti) .



FONDO PEREQUATIVO

E' stato pubblicato il bando per la concessione di contributi a fondo perduto per le imprese danneggiate dal sisma del 26.12.2018 – istruite ed ammesse n. 2 domande.

AREA DI INTERVENTO TENUTA DEL REGISTRO IMPRESE

Per quanto riguarda l'Area di intervento Tenuta del Registro Imprese l'obiettivo della Camera è mantenere un'anagrafe del Registro costantemente aggiornata al fine di garantire trasparenza al mercato, strumento indispensabile per ottimizzare il funzionamento del sistema economico.

L'obiettivo è stato mantenuto, anche nel periodo in esame, continuando la verifica sulle imprese, per le quali si è dato avvio all'esame dei presupposti per la cancellazione d'ufficio ai sensi D.P.R. 247/2004 e dell'articolo 2190 del c.c., con riferimento all'applicazione dell'art. 40 del Decreto Legge n. 76/2020 c.d. "Semplificazione"

Per quanto concerne il Servizio SUAP, il Registro delle Imprese ha continuato a prestare assistenza e collaborazione per 23 Comuni del territorio di Catania, 6 del territorio di Ragusa e 6 per il territorio di Siracusa.

Si è inoltre provveduto, al fine della omogeneizzazione dei servizi e delle procedure nelle tre sedi a far espletare nella sede di Siracusa servizi del Registro delle Imprese che negli anni precedenti erano stati esternalizzati a società in house del sistema camerale.

Si è quindi mantenuta la continuità degli standard qualitativi del Registro, nonostante i collocamenti in quiescenza del personale e il costante aumento di richieste di rilascio di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche.

Ma il vero intervento strategico che ha impegnato in modo significativo il personale del Registro delle Imprese nelle tre sedi è stata la verifica dei codici ATECO.

In particolare in seguito all'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Marzo 2020 recante "Misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus Covid-19", in particolare la lettera "d" "g" sono state consentite le attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove e' ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite.

I tempi di attesa dell'utenza del servizio Infocenter si sono ulteriormente ridotti al di sotto dei 10 minuti grazie al sistema di prenotazione (telefonica e via e-mail) degli appuntamenti previsto dalle nuove disposizioni organizzative adottate nel rispetto della normativa anti Covid 19.

Nel periodo Marzo – Settembre 2020, le Prefetture di Catania, Ragusa e Siracusa hanno inoltrato alla Camera le richieste di verifica delle condizioni attestata dalle imprese in fase di domanda di prosecuzione dell'attività e parere in merito alla sussistenza delle condizioni dichiarate dalle Imprese Interessate.

Ciascuna domanda è stata valutata attraverso la verifica dell'attività svolta, del periodo, del codice Ateco e della sussistenza di quanto dichiarato in fase di autocertificazione.

Gli uffici hanno espletato con tempestività tale adempimento fornendo risposte celeri alle Prefetture, al fine di consentire alle Imprese lo svolgimento delle proprie attività.



Semplificazione amministrativa

Tale obiettivo, costantemente perseguito anno dopo anno, nel concretizzarsi nello snellimento dei procedimenti amministrativi, di fatto migliora l'efficienza degli uffici e rende più efficace l'azione della Camera nell'espletamento delle funzioni amministrative con immediati riflessi nella riduzione dei costi della burocrazia per le imprese.

Il periodo in esame ha continuato a vedere l'implementazione del sistema di protocollazione digitale GEDOC finalizzato alla completa dematerializzazione dei documenti cartacei, sia in entrata che in uscita, facendo sì che ciò che circola da un Ufficio all'altro non è più il documento cartaceo originale, bensì il file che lo rappresenta.

Si è ulteriormente incrementato l'uso della piattaforma informatica Com. Unica, programma, questo, che ha unificato tutte le procedure per le richieste da effettuarsi al Registro delle Imprese, all'INPS, all'INAIL e all'Agenzia delle Entrate. Com. Unica è la procedura unica per adempiere agli obblighi derivanti dall'avvio dell'attività di impresa verso questi Enti terzi rispetto al Registro delle Imprese.

Ulteriore implementazione ha avuto il processo di diffusione del servizio denominato "Comunica-StarWeb" presso le Imprese ed i professionisti che le assistono, in quanto rappresenta uno strumento molto semplice ed efficace per la predisposizione delle pratiche della "Comunicazione Unica" consentendo inoltre all'Ufficio del Registro delle Imprese un'attività di controllo più snella.

Tale applicativo informatico è l'unico strumento che consente di inoltrare al Registro delle Imprese i Contratti di Rete (soggetto che crea aggregazione tra le imprese al fine di collaborare e accrescere individualmente e collettivamente la propria capacità innovativa sul mercato).

Ma il vero salto di qualità data l'eccezionalità delle condizioni è stata la quotidiana assistenza alle imprese con tutti gli strumenti e le soluzioni organizzative adottate per far fronte alle richieste di assistenza e di soluzione delle problematiche amministrative delle imprese con tempestività per far fronte alle regolarizzazioni necessarie per accedere ai benefici previsti dalla normativa di sostegno e alla partecipazione a bandi e contributi, anche con il rilascio straordinario dei dispositivi di firme digitali.

Come per gli anni precedenti, oltre agli obiettivi che l'Ente Camerale si era prefissato attraverso il Piano della Performance, anche per il 2020 è stato aggiunto, quale allegato al Bilancio di previsione, un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011.

Per quanto riguarda gli indicatori: l'economico finanziario di rigidità si attesta all'86,47% mentre quelli relativi all'equilibrio economico finanziario e risorse umane, sono stati pienamente raggiunti. Per quanto riguarda l'indicatore riscossione diritto annuale, il mancato raggiungimento è da attribuire al crollo determinato dal perdurare della crisi economica accentuata in modo esponenziale dall'emergenza epidemiologica che riguarda il tessuto imprenditoriale del territorio di riferimento, nonché alla modesta riscossione dei ruoli esattoriali, nonostante gli uffici abbiano aderito al progetto Ravvedimento Operoso proposto da Unioncamere. Per quanto riguarda l'indice gestionale di assenteismo complessivo che si attesta sul 8,28%, è dovuto alle assenze per gravi motivi di salute di alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2020.

In riferimento agli indicatori n. 6 e n. 7 di salute organizzativa: indicatore di trasparenza e indicatore di vigilanza anticorruzione, dalle relazioni dirigenziali trasmesse al Segretario



Generale in merito alla verifica degli obiettivi anno 2020, si può considerare raggiunto l'indicatore nella percentuale del 100%.

In riferimento all'indicatore n. 8 – razionalizzazione dei servizi – tenendo conto degli adeguamenti organizzativi adottati a seguito delle disposizioni sul lavoro agile e al contestuale collocamento in quiescenza dei dipendenti nel corso dell'anno 2020, lo stesso è stato ampiamente raggiunto con una percentuale tra il 75% e il 90%.

Indicatori e modelli di benchmark nel medio periodo

A fronte degli indirizzi del D. Lgs. n. 150/2009 e del D.Lgs. n. 74/2017 sono stati individuati una serie di “indicatori” di medio periodo utilizzati nel 2020 per monitorare e misurare la qualità complessiva dell’Ente sotto il profilo della sua “salute organizzativa” e sotto quello dei “servizi percepiti dall’utenza”.

A questo tipo di indicatori di medio periodo, che si aggiungono ai singoli obiettivi di risultato/performance definiti di anno in anno derivanti dagli indirizzi generali degli organi politici e dalla conseguente programmazione pluriennale, la Camera di Commercio ha avviato un percorso che consentirà di continuare l'applicazione di sistemi e metodologie di misurazione e valutazione dell’Ente, delle sue unità organizzative e del personale.

L’intento è anche quello di sviluppare, attraverso un percorso di miglioramento continuo, la qualità e l’impostazione degli indicatori, per rendere sempre più trasparente e misurabile quanto viene programmato e realizzato dall’Ente camerale.

Gli indicatori di medio periodo sono 13 e rappresentano un punto di partenza per misurare i caratteri più generali dell’efficacia organizzativa dell’Ente e la qualità di quanto si fa per l’utenza. Un monitoraggio costante nel tempo, per garantire che “la Camera funziona bene e offre servizi qualitativamente elevati”.

Per **indicatori di “salute organizzativa”** si intendono quegli elementi che permettono di misurare il buon andamento della Camera di Commercio sotto il profilo economico e gestionale. Sono 8 gli indicatori con i quali si verifica nel tempo: il rapporto fra costi del personale e proventi correnti, l’andamento complessivo di bilancio, l’assenteismo del personale, l’andamento del processo di riscossione del “diritto annuale”, la trasparenza, la vigilanza anticorruzione, la razionalizzazione dei servizi. Si tratta di fattori che consentono di capire – come per le aziende private – quale sia l’aspetto gestionale ed economico-finanziario e dell’organizzazione.

OTTO INDICATORI DI SALUTE ORGANIZZATIVA	PRE-REQUISITO TARGET	RISULTATI 2020
1. INDICATORE ECONOMICO FINANZIARIO DI RIGIDITÀ	< 80%	86,47
2. INDICATORE DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	< 37%	26,12
3. INDICE RISORSE UMANE	< 33%	24,81
4. INDICE GESTIONALE DI ASSENTEISMO COMPLESSIVO	< 9%	8,28
5. INDICE DI RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE	> 60%	32,58
6. INDICATORE DI TRASPARENZA	tra 70% e 75%	100
7. INDICATORE DI VIGILANZA ANTICORRUZIONE	tra 70% e 75%	100
8. INDICATORE DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI	tra 70% e 75%	75



1. Indice economico di rigidità. Prerequisito: < 80%
Misura il rapporto percentuale tra gli oneri correnti sui proventi correnti
2. Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale a tempo indeterminato, determinato e somministrato. Prerequisito: < 37%
Risulta dalla somma tra l'indice di equilibrio economico-strutturale (rappresentato dal rapporto percentuale tra costi per il personale e proventi correnti) e l'indice di equilibrio dimensionale (definito nel rapporto assoluto tra il numero dei dipendenti in servizio, per mille, e il numero delle imprese attive iscritte al registro imprese).
3. Indice "risorse umane". Prerequisito: < 33%
Misura il rapporto percentuale del totale dei costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato) sui proventi correnti. Esprime un aspetto particolare del precedente indice di equilibrio economico .
4. Indice "gestionale" di assenteismo complessivo. Prerequisito: < 9%
È calcolato considerando tutti i tipi di assenza, riferite all'anno precedente la misurazione, dovute a scelte o richieste del dipendente autorizzate, come previsto dalle disposizioni contrattuali o dalla legge.
5. Indice di riscossione del diritto annuale. Prerequisito: >60%
Esprime il tasso di pagamento spontaneo del diritto annuale, con esclusione di annualità pregresse, da parte del tessuto imprenditoriale del territorio.
6. Indicatore di trasparenza. Prerequisito: tra 70% e 75%
Pubblicazione sul sito web istituzionale sezione Amministrazione Trasparente dei provvedimenti e degli atti di competenza dell'Ente, secondo la collocazione prevista in Sezioni e Sottosezioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e al D. Lgs. n. 97/2016 e secondo la seguente tempistica: entro 3 gg. lavorativi trasmissione al Coordinamento informatico del provvedimento da pubblicare sul sito; il Coordinamento informatico entro 3 gg. lavorativi deve pubblicare sul sito il provvedimento trasmesso.
7. Indicatore di vigilanza anticorruzione. Prerequisito: tra 70% e 75%
Vigilanza sull'applicazione delle norme in materia di anticorruzione attraverso report mensili, a cura dei Dirigenti, da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, entro i primi 7 giorni lavorativi del mese successivo.
8. Indicatore di razionalizzazione dei servizi. Prerequisito: tra 70% e 75%
Razionalizzazione dei nuovi servizi: funzioni amministrative ed economiche - funzioni promozionali ai sensi del D.M. 7 marzo 2019.
Adozione di soluzioni organizzative nell'ambito delle aree di competenza necessarie a garantire la nuova articolazione dei servizi con disposizione di servizio interne o di carattere generale.

Nella tabella e nel grafico seguenti sono evidenziati gli indicatori economici in una scala da 0 a 5, all'interno della quale tutti i prerequisiti, si collocano al livello 3.



	Indicatori di "salute organizzativa" 2020 Prerequisiti							
	0	1	2	3	4	5	Pre-requisito	Risultati 2020
Rigidità	>90%	tra 90% e >85%	tra 85% e >80%	tra 80% e >65%	tra 65% e >50%	≤50%	3	1
Equilibrio economico	>47%	tra 47% e >42%	tra 42% e >37%	tra 37% e >30%	tra 30% e >25%	≤25%	3	4
Risorse umane	>40%	tra 40% e >35%	tra 35% e >33%	tra 33% e >25%	tra 25% e >20%	≤20%	3	3
Assenteismo	>13%	tra 13% e >11%	tra 11% e >9%	tra 9% e >7%	tra 7% e >5%	≤5%	3	3
Riscossione diritto annuale	<40%	tra 40% e <50%	tra 50% e <60%	tra 60% e <70%	tra 70% e <80%	≥80%	3	0
Trasparenza	<10%	tra 10% e 50%	tra 50% e 70%	tra 70% e 75%	tra 75% e 90%	100%	3	5
Anticorruzione	<10%	tra 10% e 50%	tra 50% e 70%	tra 70% e 75%	tra 75% e 90%	100%	3	5
Razionalizzazione dei servizi	<10%	tra 10% e 50%	tra 50% e 70%	tra 70% e 75%	tra 75% e 90%	100%	3	4

Gli altri 5 indicatori di medio periodo identificano alcuni parametri di qualità del servizio offerto dalla Camera di Commercio all'utenza. Si tratta, in altre parole, di individuare alcuni "livelli di qualità" che l'Ente s'impegna a raggiungere - e a migliorare nel tempo - per soddisfare le esigenze della propria utenza rispetto ad alcune tipologie di servizi: quelli delle Aree "Anagrafico-Certificativa", "Promozione" e "Supporto Interno".

Un primo indicatore fa riferimento ai tempi d'attesa presso lo sportello Infocenter, sede di Catania, on-line, consulenza specialistica, per cui ci si impegna a un tempo massimo di attesa di 20 minuti. Un secondo indicatore misura i tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese, che non devono essere superiori a 5 giorni nei casi di iscrizione a efficacia costitutiva.

L'Ente poi si pone l'obiettivo che i tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi siano inferiori a 30 giorni.

Un quarto indicatore misura il livello di soddisfazione dell'utenza di tutti i servizi forniti dall'Area Promozione: qui l'obiettivo è quello di raggiungere un livello di piena soddisfazione pari almeno all'80%.

Infine un quinto indicatore fa riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia erogati dall'Ente camerale.



CINQUE INDICATORI DI QUALITA' DEI SERVIZI PRE-REQUISITO TARGET	PRE-REQUISITO TARGET	Risultati 2020
1. TEMPI DI ATTESA DELL'UTENZA DEL SERVIZIO INFOCENTER, ON-LINE, CONSULENZA SPECIALISTICA	20 MINUTI	5
2. TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE NELLE FASI DI ACCETTAZIONE E CONTROLLO R.I. DELLE SOCIETA'	5 GIORNI	13,6
3. TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30 GIORNI	16,54
4. % DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA SUI SERVIZI DELL'AREA PROMOZIONE	80%	80%
5. % DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA SUI SERVIZI DI METROLOGIA EROGATI DALL'ENTE CAMERALE	80%	80%

1. Tempi di attesa dell'utenza del servizio Infocenter, on-line, Consulenza Specialistica. Prerequisito: 20 minuti
Misura il tempo medio di attesa degli utenti del servizio Infocenter – sede Catania, dei servizi on-line e Consulenza Specialistica.
2. Tempi di evasione delle pratiche nelle fasi di accettazione e controllo del Registro imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva. Prerequisito: 5 giorni
Misura il tempo medio impiegato nella fase di accettazione e controllo da parte del Registro imprese, Area Anagrafico-Certificativa, per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro imprese produce direttamente i relativi effetti giuridici.
3. Tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi. Prerequisito: 30 giorni
Misura i tempi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi, depurati dalle fasi di registrazione e di acquisizione di dichiarazioni di regolarità contributiva.
4. Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi dell'Area Promozione. Prerequisito: 80%
Misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati dall'Area, ed è misurata con rilevazioni periodiche sulla partecipazione delle imprese ai singoli eventi.
5. Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia erogati dall'Ente camerale Misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia legale erogati. Prerequisito: 80%.

Nella tabella e nel grafico seguenti sono dunque evidenziati gli indicatori sulla qualità del servizio, relativi alle già citate attività amministrative, promozionali e di tutela del mercato. Anche in questo caso gli indicatori sono evidenziati in una scala da 0 a 5, dove si articolano i valori dei prerequisiti.



	Indicatori di "qualità del servizio" 2020 - Prerequisiti							
	0	1	2	3	4	5	Pre-requisito	Risultati 2020
Tempi di attesa dell'utenza del servizio Infocenter, on-line e Consulenza Specialistica	>30%	tra 30% e >25%	tra 25% e >20%	tra 20% e >15%	tra 15 e >10	≤10%	3	5
Tempi di evasione delle pratiche fasi di accettazione e controllo R.I. delle società	>8gg	tra 8gg e >7gg	tra 7gg e >6gg	tra 6gg e >5gg	tra 5gg e >4gg	≤4gg	3	13,6
Tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi	>40gg	tra 35gg e 40gg	tra 30gg e 35gg	tra 30gg e 25gg	tra 25gg e 20gg	≤20gg	3	5
Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi dell'Area Promozione	>55%	tra 55% e >65%	tra 65% e >70%	tra 70% e >80%	tra 80% e >90%	≤90%	3	3
Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia legale erogati dall'Ente camerale	>55%	tra 55% e >65%	tra 65% e >70%	tra 70% e >80%	tra 80% e >90%	≤90%	3	3

Per quanto riguarda i cinque indicatori di qualità dei servizi bisogna sottolineare come quattro siano stati pienamente raggiunti e nel caso dell'indicatore "tempi di evasione delle pratiche nelle fasi di accettazione e controllo Registro Imprese Società" in cui si registrano 13,6 giorni rispetto ai 5, ciò è da attribuire alla continua riduzione del personale a ciò dedicato a seguito di ulteriori collocamenti in quiescenza ed a un aumento del carico di lavoro, in quanto nel corso del periodo caratterizzato dalla emergenza epidemiologica si sono manifestate nuove e significative tendenze quali richieste di modifiche dei codici ATECO e trasformazioni di natura giuridica da impresa individuale in società che comporta cancellazione e nuova iscrizione.

Questo tipo di indicatori ha anche l'obiettivo di confrontare e misurare nel tempo l'andamento dell'ente rispetto sia ai propri risultati ottenuti nel corso degli anni sia ai risultati conseguiti da altri enti e aziende, pubblici e privati. Il confronto (benchmark) fa parte da tempo del modello di gestione camerale; la formalizzazione del benchmark su questi temi è dunque un'ulteriore evoluzione di tale modello che consente una maggiore apertura a verifiche e paragoni con altre realtà a cui la Camera di Commercio guarda per sviluppare continue opportunità di



miglioramento dei servizi già offerti o da fornire.

La Camera di Commercio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2020, ha elaborato un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011, del quale qui di seguito si richiamano i risultati relativi al 2020 (di cui alla deliberazione del Consiglio Camerale n. 1 del 18.05.2021):

AREE STRATEGICHE DI SISTEMA :

1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Obiettivi strategici di sistema

- 1.1- Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di Commercio
- 1.2- Semplificare la vita delle imprese
- 1.3-Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti

Indicatori obiettivi 1.1

- a) Livello di soddisfazione (customer satisfaction):Un valore percentuale pari o superiore all' 80% indica un gradimento complessivo dei servizi camerali.

A causa dell'emergenza sanitaria, causata dall'epidemia da COVID 19, nell'anno 2020 il grado di soddisfazione è stato rilevato attraverso l'erogazione dei servizi in modalità telematica o con appuntamenti programmati con l'utenza, senza ricorrere alla redazione dei questionari. Tale gestione dei servizi ha riscontrato un elevato gradimento da parte dell'utenza.

- b) Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento della fatture passive.
Nell'anno 2020 il tempo medio di pagamento delle fatture passive è stato di 16 giorni.

Indicatori obiettivi 1.2

- a) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese relative alle società.

Nell'anno 2020 il tempo medio di evasione delle pratiche, relative alle società, è stato di 13,6.

Questo risultato è comunque apprezzabile in quanto nonostante l'emergenza sanitaria e il continuo decremento delle risorse umane destinate al servizio, causato dai collocamenti in quiescenza, si è mantenuto un accettabile livello di efficienza.

2) Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

- 2.1-Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero
- 2.2-Promuovere la regolazione del mercato

Indicatori obiettivi 2.1

A causa dell'emergenza epidemiologica nel 2020 non è stato possibile effettuare attività promozionali che prevedevano la partecipazione a fiere ed eventi.

La media del triennio scaturisce dai seguenti dati : iniziative anno 2018 n. 66, iniziative



anno 2019 n.82, iniziative anno 2020 nessuna; media del triennio 49.

Indicatori obiettivi 2.2

- a) Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale: la diffusione delle visite metrologiche di controllo si misura mettendo in relazione il numero delle visite con il numero delle imprese iscritte alla banca dati metrologica (un valore prossimo ad 1 evidenzia che tutti gli utenti metrici sono stati verificati).

Nel 2020 le visite metrologiche di sorveglianza sono state n. 10, le imprese iscritte alla banca dati metrologica sono state n. 1.756 in provincia di Catania, n. 1037 in provincia di Siracusa e n. 840 in provincia di Ragusa per un totale di n. 3633.

Si precisa che, ormai, l'Ufficio Metrico non effettua più verificazioni periodiche sugli strumenti metrici, utilizzati dalle imprese, in quanto sono stati demandati dalla legge a laboratori metrologici privati autorizzati da ACCREDIA che esercita tale funzione autorizzativa nell'ambito della Unione Europea. L'attività svolta dall'Ufficio è, quindi, principalmente di sorveglianza sull'attività dei detti laboratori autorizzati. Ovviamente, nel corso del 2020, l'attività è stata fortemente ridotta a causa dell'emergenza sanitaria.

- b) Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3 , n-1) - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Visite ispettive anno 2020 n. 10, anno 2019 n. 156 , anno 2018 n.268 ; media 2018-2020 n. 144. Valore percentuale 6,9%.

3) **Rafforzare lo stato di salute del sistema.**

3.1-Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.2-Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori obiettivi 3.1

- a) **Equilibrio economico della gestione corrente:** l'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti – Un valore ottimale dovrebbe avvicinarsi al 100%, anche se un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di Commercio e la sua missione istituzionale.

Oneri correnti € 33.364.329,27 / Proventi correnti € 30.391.198,82 = 109,78%

- b) **Incidenza dei costi strutturali:** l'indicatore misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti – Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Oneri correnti € 33.364.329,27 – Interventi economici € 634.805,83 = € 32.729.523,44 / Proventi correnti € 30.391.198,82 = 107,69%

Nonostante il dato non favorevole la Camera ha comunque destinato risorse per interventi economici per € 634.805,83, comprensive delle somme per la realizzazione dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

- c) **Margine di struttura:** l'indicatore misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio – In generale è



auspicabile un valore inferiore al 100%, valori superiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

Patrimonio netto € 64.613.951,52 / Immobilizzazioni € 86.582.239,29 = 74,62%

- d) **Solidità Finanziaria:** l'indicatore misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri – In generale è auspicabile un valore superiore al 50% (come per il margine di struttura, valori inferiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

Patrimonio netto € 64.613.951,52 / Totale Passivo € 96.054.192,78 = 67,26%

Indicatori obiettivi 3.2

- a) **Capacità di generare proventi:** l'indicatore misura quanta parte dei proventi correnti è stata generata dalla Camera di Commercio oltre alle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 282.663,53 / Proventi correnti € 30.391.198,82 = 0,93 %

- b) **Economicità dei servizi:** l'indicatore evidenzia il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di Commercio (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri “operativi” - Il valore dell'indice misura quanto gli “altri” proventi generati dalla Camera di Commercio coprono gli oneri “operativi”. Più alto è il valore, maggiore è l'economicità.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 282.663,53 / Oneri operativi (totale oneri correnti – interventi economici) € 32.729.523,44 = 0,86 %

- c) **Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali:** l'indicatore misura l'incidenza dei proventi correnti rispetto ai proventi totali – In generale è auspicabile un valore quanto più alto possibile.

Proventi correnti € 30.391.198,82 / Proventi totali (proventi correnti + proventi finanziari + proventi straordinari) € 30.841.987,24 = 98,53 %

- d) **Risorse per promozione per impresa attiva:** misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva – L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici per impresa iscritta.

Interventi economici € 634.805,83 / Imprese attive al 31.12.2020 n. 144.053 = € 4,40.